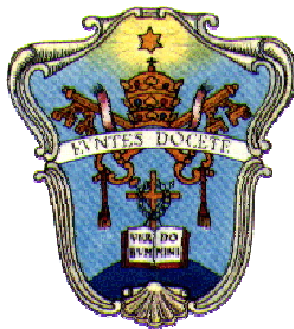


Euntes Verbum



Docete Domini

Maestre Pie e Laici insieme per il Vangelo

Passa la Parola

settembre 2011



In ricordo di Don Gaetano Ianni

Nascita al cielo: 16 settembre 2011

Ti ringraziamo, Signore, per averci donato Don Gaetano che, con grande fede e generosità, ha continuato a far crescere l'Associazione dei Laici nella Famiglia delle Maestre Pie Filippini, avviata dalla passione apostolica di Don Vittorio.

La sua lunga malattia, accettata con edificante serenità, ottenga copiose grazie alla benemerita Congregazione di S. Vincenzo Pallotti e a quanti sono stati arricchiti dai frutti del suo instancabile ministero sacerdotale.

Concedi a lui, Signore, la pienezza della beatitudine eterna e a noi tutti la stessa dedizione nella nuova evangelizzazione, secondo le attese della Chiesa.

Canto notturno all'Amore di Dio

Ti ringrazio, Signore, per il dono del sacerdozio!

A questo dono hai aggiunto altri carismi perché la mia missione di sacerdote fosse utile ai miei fratelli e ai miei figli, che sono tuoi prima di essere miei.

Grazie per il dono dell'ascolto empatico, grazie per la fiducia che essi mi riserbano, grazie per la tenerezza che fai emergere dalle profondità della mia anima, grazie per il dono della forza che si traduce in longanimità.

Questo dono mi dà forza, pazienza e fiducia verso ogni persona e soprattutto mi fa conoscere te, Padre mio, perché mi riveli che mi hai donato la vita, che porta i segni del tuo amore ablativo, nello stesso momento in cui mi avvicino ad una tua creatura che soffre.

In quel momento mi dai il dono di rigenerarla in nome tuo e con l'amore del padre che gli ha trasmesso la vita umana. È allora che mi dai il dono della paternità?

Grazie perché tu mi dai speranza per loro e, solo pensando al tuo amore per loro, io posso dire parole di consolazione e infondere fiducia.



Don Gaetano Ianni, 8 dicembre 2010

La dimensione educativa nella Liturgia (Roma, 9 - 11 settembre 2011)

Alla **tre-giorni di formazione** dell'Associazione "Maestre Pie e Laici insieme per il Vangelo", tenutasi a Roma in via delle Fornaci, hanno preso parte solo i Laici che hanno pronunciato l'Atto d'Impegno ed una coppia che si sta preparando a farlo.

La sfida educativa, tema scottante, iniziato nel 2010, andrà avanti per un decennio. Forte è l'esigenza di approfondire le varie tematiche, ma discutere della dimensione educativa nella Liturgia, non è un compito da poco.

Mons. Emidio Cipollone apre il Convegno con due relazioni:

1) Di fronte alla sfida educativa: parole e gesti della fede

Lettura in prospettiva liturgica degli Orientamenti Pastorali

2) La risorsa educativa della liturgia

La liturgia "forma di vita" - Una voce che raduna

Tutti sono rimasti particolarmente coinvolti dal tema, trattato in maniera viva e approfondita: unanime è stato l'apprezzamento per la novità degli stimoli offerti nel corso dell'esposizione.

La Liturgia viene illustrata in tutte le sue parti e si raggiunge il culmine nella terza e quarta relazione: l'Eucaristia. Don Emidio "si è veramente innalzato verso Gesù" per far comprendere l'incomprensibile: il mistero dell'amore di Cristo fino all'estremo limite.

Le domande provocatorie sono state la molla per affrontare una condivisione infervorata nei gruppi di studio in cui ognuno ha detto la sua.

Si è riflettuto sull'Invito e Comando di Dio, sulla Voce, sulla Proclamazione della Parola, sulla Comunione (cena della memoria), ricordando sì la morte di Gesù, ma in modo particolare la Risurrezione.

Sull'altare ogni giorno mettiamo quanto ci ferisce e ci dà gioia: nel calice tutto viene trasformato. La liturgia quotidiana è una forza incredibile: ci rinnova nel cuore e nell'anima.

Nella tre-giorni si è dato uno spazio prolungato all'Adorazione Eucaristica per essere in sintonia con il Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona.

Vittoria

N.B.: Le relazioni del Vescovo saranno inviate appena possibile.



*S. Lucia che accoglieva con immensa gratitudine e amore
il dono dell'Eucaristia
lasciandosi immedesimare
nei sentimenti di Cristo,
ci aiuti a **passare dalla Eucaristia celebrata
all'Eucaristia vissuta,**
come è stata l'intera sua esistenza.*

Incontri locali

Anno 2010-2011

A conclusione del nostro percorso formativo sulle tematiche indicate e suggerite nell'incontro iniziale di Grottaferrata e poi riprese in vari incontri nazionali di Napoli e di Roma, la prima riflessione, che definisce esattamente il carattere generale della nostra esperienza annuale a **Bitonto**, è senza dubbio positiva, entusiasmante e profondamente sentita.

Certamente trovo qualche difficoltà a ripercorrere, anche se sommariamente, tutti gli incontri avvenuti, articolati e programmati a volte secondo le varie esigenze del gruppo, che ormai è abituato a condividere e a seguire anche gli avvenimenti legati alla vita scolastica dell'Istituto.

Da sottolineare la ricchezza straordinaria dei vari **sussidi**:

- 1) *Il coraggio di educare* (costruire il dialogo educativo con le nuove generazioni).
- 2) *Educare si può: famiglia e scuola insieme.*
- 3) *Stile di vita della famiglia cristiana.*

Il percorso formativo anche quest'anno ha rappresentato una fonte inesauribile di spunti, riflessioni e confronto, non ancora del tutto completata per la complessità del problema educativo esaminato sotto vari aspetti, che investono la globalità delle più avanzate espressioni umane, che mai nessuna perfezione tecnologica dei Mass-Media (per dirla con il Cardinale C.M. Martini) potrà superare.

Con la disponibilità e la competenza di Suor Concetta Accogli abbiamo potuto incontrarci, con molta regolarità, per quasi 18 volte e francamente non ci siamo fatti mancare proprio niente: condivisione, comunione d'intenti, progetti, preghiera, esegesi e catechesi biblica con un Sacerdote per l'approfondimento della Parola.

Oltre alla partecipazione agli appuntamenti a livello nazionale, in cui sono stati affrontati temi molto interessanti, a livello locale tanti altri momenti di condivisione e di convivialità con celebrazioni suggestive e vivaci sono stati vissuti nel ricordare le date più significative della vita dei nostri Santi Fondatori, come il Battesimo di Santa Lucia e la sua festa, nel mese di maggio, con processione per le vie della città.

In questa nostra società disorientata, disumanizzata, sconvolta dalle molte aggressioni di egoismo e di odio, c'è, però, un segno luminoso di speranza: la forza di poter continuare a seguire l'esempio della nostra Lucia, che ha operato nel mondo con l'Amore, la disponibilità e il coraggio di imitare il Maestro Divino, sostenuta dalla ricchezza inesauribile del Vangelo.

E con questa prospettiva desideriamo ripartire per il nuovo anno.

Tina

Anche quest'anno, il cammino formativo fatto con le Maestre Pie Filippini è stato motivo di crescita e riflessione per il gruppo di **Anzio**.

Con l'aiuto di Padre Mario, sono state fatte catechesi sulla Parola di Dio, proposta dal "sussidio", con momenti di condivisione forti come forte era il tema di quest'anno: la sfida educativa.

All'inizio, e specialmente dopo le catechesi che Don Emidio ha tenuto a Grottaferrata, a Napoli e a Roma, devo dire con sincerità che alcuni si sentivano tagliati fuori da questo tema, che sembrava più accomunare le strutture scolastiche, gli oratori parrocchiali e le giovani famiglie, con bambini e ragazzi da far crescere, mentre parecchi di noi hanno figli grandi e/o sposati; ma mano a mano che il tema veniva sviscerato negli incontri, ci siamo resi conto che il "compito educativo" lo abbiamo tutti, in tutte le età e condizioni di salute. Un anziano, con il suo stile di vita, è sicuramente esempio per un giovane.

Un malato nella sua "accettazione della sofferenza", può dire tanto sul tema della "dignità", termine questo che oggi sembra andato in disuso.

I "nostri incontri" ci hanno sicuramente educato ad una crescita spirituale verso il Padre e il nostro prossimo.

Abbiamo condiviso i momenti di Adorazione Eucaristica una volta al mese, con vera gioia fraterna.

Il Signore ci ha dato la grazia di avere tra di noi altri "amici": Fabio e Giovanna, Vittorio, Rosa, la cui presenza tra noi ha sicuramente arricchito il gruppo di ulteriori esperienze di vita. Spero che Gesù stimoli, per il prossimo anno, qualche altro componente del nostro gruppo, all'Impegno in questo cammino che stiamo facendo, per la crescita della nostra Associazione.

Con l'augurio di un nuovo anno ricco di sempre copiose grazie da parte del Padre Celeste, con l'aiuto e l'intercessione di Santa Lucia Filippini, iniziamo un nuovo e proficuo cammino.

Roberto

INFORMAZIONI

Domenica, 11 settembre 2011, dopo la relazione del Vescovo, si è riunito al completo il Consiglio per una verifica sul cammino dell'Associazione e per chiarire e risolvere eventuali problemi emersi a livello nazionale, zonale e locale.

Tre i punti all'ordine del giorno:

1. Quota associativa
2. Distintivo per l'Associazione
3. Incontri zonali

Prima di prendere una decisione finale, ogni argomento è stato sufficientemente discusso e valutato per evitare ulteriori difficoltà.

Queste le conclusioni finali:

1. Ogni Laico che ha emesso l'Atto d'Impegno verserà **euro 25,00 annue, quale quota associativa**, al primo Incontro a livello nazionale (Napoli, 6 novembre 2011), tramite il Rappresentante di Zona.
2. La richiesta di un distintivo (foulard) da parte del gruppo di Tarquinia non è stata da tutti condivisa, ma si è data la facoltà al gruppo di realizzarlo.
3. La distanza di alcune località non facilitano gli incontri zonali, secondo le iniziali previsioni. Anche su questo punto, si caldeggiavano gli Incontri locali e si lascia alla responsabilità dei singoli gruppi di poter fare ogni sforzo, nei limiti del possibile, per non perdere occasioni di crescita unitaria del gruppo, anche zonale.

Fanno parte della storia dell'Associazione anche le notizie degli eventi vissuti nel corso dell'anno, ma si ricorda di inviarle a tempo...!

ANNO 2011 - 2012

INCONTRI NAZIONALI

6 novembre	- I Incontro	(Napoli)
12 febbraio	- II Incontro	(Roma - Via Trevignano Romano)
22 aprile	- III Incontro	(Roma - Via Trevignano Romano)
21-23 settembre	- Convegno per i membri dell'Associazione	

Nota:

Le giornate nazionali iniziano alle ore 9,00 e terminano alle ore 16,00

Si ricorda ai singoli gruppi di comunicare a tempo, per motivi organizzativi, il numero dei partecipanti alle sedi interessate.